

Comune di AVELLINO

Provincia di AVELLINO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2013**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. OTTAVIO BARRETTA

RAG. ANTONIO PELLEGRINO

DOTT. ANTONIO SAVINO

Comune di Avellino

Organo di revisione

Verbale del 18 aprile 2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili,
- e all'unanimità dei voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Avellino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Avellino, lì 18 aprile 2014

L'organo di revisione

Dott. Ottavio Barretta

Rag. Antonio Pellegrino

Dott. Antonio Savino

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Analisi del conto del bilancio	12
Analisi delle principali poste	14
Entrate Tributarie	14
Contributi per permesso di costruire	16
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	17
Entrate Extratributarie	18
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Spese correnti	20
Spese per il personale	21
Contrattazione integrativa	23
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	23
Spese in conto capitale	24
Servizi per conto terzi	25
Indebitamento e gestione del debito	25
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	26
Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere	26
Contratti di leasing	26
Analisi della gestione dei residui	27
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	29
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	30
Rapporti con organismi partecipati	31
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	31
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	
Tempestività pagamenti	32
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	33
Resa del conto degli agenti contabili	33
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	33
CONTO ECONOMICO	36
CONTO DEL PATRIMONIO	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	41
Piano triennale di contenimento delle spese	41
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	
CONCLUSIONI	43

INTRODUZIONE

I sottoscritti Ottavio Barretta, Antonio Pellegrino, Antonio Savino, **revisore nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 15.06.2012;

- ◆ ricevuta in data 16.04.2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 113 del 15.04.2013, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito **TUEL**):

- a) [conto del bilancio](#);
- b) [conto economico](#)
- c) [conto del patrimonio](#);

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ([art. 151/TUEL, c. 6](#) – [art. 231/TUEL](#));
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([art. 227/TUEL, c. 5](#));
- delibera dell'organo consiliare n. 28 del 27.09.2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- conto del tesoriere ([art. 226/TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni ([art. 233/TUEL](#));
- prospetto dei dati [Siope](#) e delle disponibilità liquide di cui all'[art.77 quater](#), comma 11 del D.L.112/08 e [D.M. 23/12/2009](#);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
- tabella dei parametri gestionali ([art. 228/TUEL, c. 5](#));
- inventario generale ([art. 230/TUEL, c. 7](#));
- il [prospetto di conciliazione](#) ;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2013 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
- conto economico esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli [organismi partecipati](#);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del [patto di stabilità interno](#);
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [regolamento di contabilità](#) vigente;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni

integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i [principi contabili degli enti locali](#);

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'[art. 6 del D.L. 78/2010](#);
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate, nei limiti delle informazione assunte in autonomia presso l'ente ed al parziale riscontro di alcune partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 27.09.2013, con delibera n. 28;
- che l'ente ha riconosciuto [debiti fuori bilancio](#) per euro 1.916.960,94 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4736 reversali e n. 5868 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2013 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli [203](#) e [204](#) del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo [204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli [226](#) e [233](#) del TUEL, hanno reso il conto della

loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti, ad eccezione di Equitalia spa;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Bari, reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			9.797.391,16
Riscossioni	20.857.984,46	46.503.248,63	67.361.233,09
Pagamenti	29.582.059,11	38.293.711,95	67.875.771,06
Fondo di cassa al 31 dicembre			9.282.853,19
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			9.282.853,19

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2011	2012	2013
Disponibilità	6.678.736,18	9.797.391,16	9.282.853,19
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	10.747.202,18

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 10.807.602,93, come risulta dai seguenti elementi:

	2011	2012	2013
Accertamenti di competenza	92.945.045,30	58.559.783,48	75.466.296,55
Impegni di competenza	91.048.814,73	57.827.078,47	64.658.693,62
Saldo (avanzo) di competenza	1.896.230,57	732.705,01	10.807.602,93

così dettagliati:

		Tab. 5	2013
Riscossioni	(+)		46.503.248,63
Pagamenti	(-)		38.293.711,95
<i>Differenza</i>		<i>[A]</i>	8.209.536,68
Residui attivi	(+)		28.963.047,92
Residui passivi	(-)		26.364.981,67
<i>Differenza</i>		<i>[B]</i>	2.598.066,25
Saldo (avanzo) di competenza		<i>[A] - [B]</i>	10.807.602,93

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 6	2011	2012	2013
Entrate titolo I	35.892.975,32	39.882.349,56	39.564.208,12
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	7.018.163,77	4.629.209,80	7.898.990,85
Entrate titolo III	6.795.663,31	7.158.519,41	7.885.490,10
Totale titoli (I+II+III) (A)	49.706.802,40	51.670.078,77	55.348.689,07
Spese titolo I (B)	46.372.584,19	46.458.764,45	50.118.065,86
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	2.157.016,58	2.805.346,89	2.362.656,35
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.177.201,63	2.405.967,43	2.867.966,86
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	535.642,56	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	1.048.648,72	497.302,26	0,00
Contributo per permessi di costruire	1.048.648,72	497.302,26	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	92.262,34	470.564,68	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	50.000,00	97.510,96	0,00
Altre entrate (avanzo bilancio corrente)	42.262,34	373.053,72	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	2.669.230,57	2.432.705,01	2.867.966,86

Tabella 7

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 7	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	37.163.750,28	2.322.068,32	4.990.581,11
Entrate titolo V **	1.030.000,00	0,00	10.747.202,18
Totale titoli (IV+V) (M)	38.193.750,28	2.322.068,32	15.737.783,29
Spese titolo II (N)	37.474.721,34	3.995.330,74	7.798.147,22
Differenza di parte capitale (P=M-N)	719.028,94	-1.673.262,42	7.939.636,07
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	1.048.648,72	497.302,26	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	92.262,34	470.564,68	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	237.357,44	1.700.000,00	2.300.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00	10.239.636,07

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Tab. 8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.874.655,33	2.874.655,33
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	1.108.626,49	1.108.626,49
Per proventi concessioni edilizie	1.007.299,29	1.007.299,29
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	4.990.581,11	4.990.581,11

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 27.981.655,95 come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 10

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			9.797.391,16
RISCOSSIONI	20.857.984,46	46.503.248,63	67.361.233,09
PAGAMENTI	29.582.059,11	38.293.711,95	67.875.771,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			9.282.853,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			9.282.853,19
RESIDUI ATTIVI	221.023.530,17	28.963.047,92	249.986.578,09
RESIDUI PASSIVI	204.922.793,66	26.364.981,67	231.287.775,33
<i>Differenza</i>			18.698.802,76
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2013			27.981.655,95

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Tab. 11

	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione (+/-)	15.985.685,62	16.668.405,41	27.981.655,95
di cui:			
a) Vincolato	15.985.685,62		10.173.057,74
b) Per spese in conto capitale			299.602,60
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *		16.668.405,41	17.508.995,61

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2012 nel corso dell'esercizio 2013:

Tab. 11/a

Applicazione dell'avanzo nel 2013	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio		2.300.000,00			0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	2.300.000,00	0,00	0,00	0,00	2.300.000,00

In ordine all'utilizzo nel corso dell'esercizio 2013, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che lo stesso è stato impiegato per la copertura di debiti fuori bilancio di parte c/capitale.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Tab. 12

Gestione di competenza	2013
Totale accertamenti di competenza (+)	75.466.296,55
Totale impegni di competenza (-)	64.658.693,62
SALDO GESTIONE COMPETENZA	10.807.602,93
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	42.233,85
Minori residui attivi riaccertati (-)	8.864.420,37
Minori residui passivi riaccertati (+)	9.327.834,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	505.647,61
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	10.807.602,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	505.647,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	16.668.405,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013	27.981.655,95

Analisi del conto del bilancio**Trend storico della gestione di competenza**

Tab. 13

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	35.892.975,32	39.882.349,56	39.564.208,12
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	7.018.163,77	4.629.209,80	7.898.990,85
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	6.795.663,31	7.158.519,41	7.885.490,10
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	37.163.750,28	2.322.068,32	4.990.581,11
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.030.000,00	0,00	10.747.202,18
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	5.044.492,62	4.567.636,39	4.379.824,19
Totale Entrate		92.945.045,30	58.559.783,48	75.466.296,55
Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	46.372.584,19	46.458.764,45	50.118.065,86
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	37.474.721,34	3.995.330,74	7.798.147,22
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	2.157.016,58	2.805.346,89	2.362.656,35
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	5.044.492,62	4.567.636,39	4.379.824,19
Totale Spese		91.048.814,73	57.827.078,47	64.658.693,62
Avanzo di competenza (A)		1.896.230,57	732.705,01	10.807.602,93
Avanzo di amministrazione applicato (B)		0,00	0,00	0,00
Saldo (A) +/- (B)		1.896.230,57	732.705,01	10.807.602,93

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista, specificando che l'ente rispetto al saldo obiettivo ha beneficiato dell'agevolazione "incentivo verticale Patto Regionale" per l'importo di € 997.000,00

Tab. 14	2013
MEDIA delle spese correnti (2007-2009)	48.148.471,14
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	15,61%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	7.515.976,34
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	3.265.000,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	4.250.976,34
RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-997.000,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE	3.253.976,34
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	3.253.976,34
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	54.901.000,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	4.755.000,00
Totale entrate finali	59.656.000,00
impegni titolo I al netto esclusioni	50.118.000,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	3.570.000,00
Totale spese finali	53.688.000,00
Saldo finanziario di competenza mista (B)	5.968.000,00
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	2.714.023,66

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013](#), modificato a seguito delle operazioni di chiusura dell'esercizio finanziario 2013, ma sempre nel rispetto dell'obiettivo assegnato.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

Tab. 15

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Categoria I - Imposte			
I.M.U.		14.373.594,12	12.853.503,96
I.C.I.	7.580.000,00		
I.C.I. recupero evasione	2.301.964,49	139.951,57	1.887.490,06
Imposta comunale sulla pubblicità	591.864,03	640.829,64	516.311,06
Addizionale com. consumo energia elettrica	502.455,62	29.886,65	9.566,67
Addizionale I.R.P.E.F.	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	1.976.217,01		
Totale categoria I	16.252.501,15	18.484.261,98	18.566.871,75
Categoria II - Tasse			
TOSAP	877.699,22	801.112,67	665.815,25
Tributo sui rifiuti e servizi (TARES)			10.873.173,84
Tassa rifiuti solidi urbani	9.440.182,40	9.050.481,50	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti		881.270,75	
Recupero evasione tassa rifiuti			1.527,12
Altre tasse		460,00	200,00
Totale categoria II	10.317.881,62	10.733.324,92	11.540.716,21
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	89.905,07	64.206,60	72.176,60
Fondo sperimentale di riequilibrio	9.232.687,48	10.600.556,06	9.384.443,56
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri			
Totale categoria III	9.322.592,55	10.664.762,66	9.456.620,16
Totale entrate tributarie	35.892.975,32	39.882.349,56	39.564.208,12

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Tab. 16

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI	1.915.753,76	1.887.490,06	98,52%	185.350,87	9,82%
Recupero evasione TARSU/TIA	1.527,00	1.527,12	100,01%	1.527,12	100,00%
Totale	1.917.280,76	1.889.017,18	98,53%	186.877,99	9,89%

In merito si osserva che il dato dell'accertato relativo all'ICI è pari ad € 1.887.490,06 è inferiore rispetto al dato previsionale; inoltre, il riscosso al 31/12/2013, risulta decisamente inferiore all'accertato; si invitano gli uffici competenti a porre in essere tempestivamente tutte le misure tese al recupero dell'intera imposta accertata.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Tab. 17

		2011	2012	2013
Accertamento		2.301.964,49	265.136,74	1.889.017,18
Riscossione (competenza)		370.921,67	181.067,89	186.877,99
Riscossione (residui)	Anno - 1	78.300,99	14.400,54	54.416,14
	Anno - 2	26.900,71	0,00	84.514,41
	Anno - 3	88.248,26	294.625,87	0,00

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Tab. 18

Ricavi:			
- da tassa		10.912.319,96	
- da addizionale		0,00	
- da raccolta differenziata		0,00	
- altri ricavi		0,00	
Totale ricavi			10.912.319,96
Costi:			
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		10.912.319,96	
- raccolta differenziata		0,00	
- trasporto e smaltimento		0,00	
- altri costi		0,00	
Totale costi			10.912.319,96
Percentuale di copertura			100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Tab. 19

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	24.031.683,25	100,00%
Residui riscossi nel 2013	8.310.597,85	34,58%
Residui eliminati	351.719,61	1,46%
Residui (da residui) al 31/12/2013	15.369.365,79	63,95%
Residui della competenza	10.714.509,24	
Residui totali	26.083.875,03	

In merito all'ammontare dei residui relativi alla tassa per raccolta rifiuti solidi urbani si evidenzia il permanere della loro elevata entità (incremento di € 2.098.379,64 rispetto all'anno 2012) sebbene nell'anno 2012 il Collegio dei Revisori già raccomandava una maggiore incisività tesa a determinare una riduzione degli stessi, atteso che la tempestività delle azioni di recupero è propedeutica al raggiungimento di un'alta percentuale di realizzo dei crediti. Si ribadisce che diversamente aumenta il rischio di dover procedere allo stralcio di crediti diventati inesigibili con contestuale necessità di reperimento di risorse alternative. Il Collegio verificherà periodicamente il rispetto della previsione di entrata soprattutto con riferimento alle annualità pregresse, stante la criticità del reperimento delle risorse necessarie, ed il relativo impatto sociale del mancato funzionamento del servizio.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti degli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Tab. 20

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
2.097.297,45	1.712.473,34	970.000,00

Si evidenzia la progressiva drastica riduzione del gettito relativo ai suddetti contributi, termometro della grave crisi economica in corso, particolarmente evidente nel settore delle costruzioni.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Tab. 21

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2011	1.048.648,72	50,00%	
2012	497.302,26	29,04%	
2013	0,00	0,00%	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Tab. 22

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	4.486.610,84	100,00%
Residui riscossi nel 2013	586.595,35	13,07%
Residui eliminati	198.176,47	4,42%
Residui (da residui) al 31/12/2013	3.701.839,02	82,51%
Residui della competenza	359.099,80	
Residui totali	4.060.938,82	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tab. 23

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	4.332.657,14	2.406.661,63	5.541.108,26
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.491.006,63	2.173.468,17	2.065.871,66
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	194.500,00	49.080,00	292.010,93
Totale	7.018.163,77	4.629.209,80	7.898.990,85

Sulla base dei dati esposti si rileva che rispetto all'anno 2012 vi è stato un incremento dei trasferimenti dello Stato, Regione ed altri Enti del settore pubblico pari ad 3.269.781,05.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

Tab. 24

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>
Servizi pubblici	4.961.451,66	5.547.433,66	6.872.251,25
Proventi dei beni dell'ente	936.811,64	1.009.634,80	791.124,48
Interessi su anticip.ni e crediti	80.123,69	10.506,44	6.324,92
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	817.276,32	590.944,51	215.789,45
Totale entrate extratributarie	6.795.663,31	7.158.519,41	7.885.490,10

Sulla base dei dati esposti si rileva il notevole decremento delle entrate relative ai proventi derivanti dal patrimonio dell'ente e dei proventi diversi; tali decrementi vengono compensati dall'aumento del gettito relativo ai servizi pubblici. Il Collegio ritiene che attraverso una valorizzazione del significativo patrimonio immobiliare di proprietà comunale e la sua corretta e corrente manutenzione si possono certamente incrementare le rivenienze economiche a favore dell'ente; ciò consentirebbe di evitare anche il deperamento del patrimonio immobiliare.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. Risulta comunque auspicabile un incremento delle entrate, soprattutto nel settore degli impianti sportivi in quanto utilizzati da società strutture a livello professionistico.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Tab. 25

Servizi a domanda individuale					
RENDICONTO 2013	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	50.020,28	580.223,68	-530.203,40	17,24%	
Impianti sportivi	33.522,49	612.899,11	-579.376,62	5,47%	
Mattatoi pubblici			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	491.174,30	731.000,00	-239.825,70	67,19%	
Stabilimenti balneari			0,00	#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre			0,00	#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni	15.352,53	167.424,96	-152.072,43	9,17%	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	590.069,60	2.091.547,75	-1.501.478,15	28,21%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada[\(art. 208 D.Lgs. 285/92\)](#)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 27

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
539.432,62	603.357,92	708.350,03

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28

	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	219.716,31	213.166,81	246.764,35
Perc. X Spesa Corrente	40,73%	35,33%	34,86%
Spesa per investimenti	50.000,00	97.510,96	107.310,68
Perc. X Investimenti	9,27%	16,16%	15,14%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Tab. 29

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	112.318,86	100,00%
Residui riscossi nel 2013	28.199,03	25,11%
Residui eliminati	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2013	84.119,83	74,89%
Residui della competenza	133.162,85	
Residui totali	217.282,68	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono diminuite di Euro 218.510,32 rispetto a quelle dell'esercizio 2012 passando da 1.009.634,80 ad 791.124,48.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Tab. 30

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	5.255.464,03	100,00%
Residui riscossi nel 2013	264.458,23	5,03%
Residui eliminati	3.349,21	0,06%
Residui (da residui) al 31/12/2013	4.987.656,59	94,90%
Residui della competenza	375.625,70	
Residui totali	5.363.282,29	

Il Collegio, visto il perdurare negli anni delle morosità relative al parziale mancato incasso dei canoni di locazione, da cui deriva un incremento dei residui totali rispetto all'anno 2012 (€ 107.818,26), invita l'Amministrazione ad attivarsi con maggiore incisività per il recupero coattivo dei suddetti crediti e a modificare le modalità ordinarie di riscossione, prevedendo anche la riscossione a mezzo cartelle esattoriali. L'obiettivo di sostenere una politica di sostegno ai ceti meno abbienti, non può giustificare il venir meno del principio di equità sociale che deve prevedere anche il rispetto dei doveri di natura finanziaria.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Tab. 31

Classificazione delle spese correnti per intervento	2011	2012	2013
01 - Personale	14.544.357,23	13.794.589,26	13.279.006,95
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	536.467,71	501.884,17	551.672,78
03 - Prestazioni di servizi	23.246.133,75	24.609.975,01	27.097.996,71
04 - Utilizzo di beni di terzi	47.792,37	44.552,31	45.444,11
05 - Trasferimenti	1.365.841,03	1.818.403,12	1.618.940,47
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.605.455,78	3.486.389,60	3.338.728,92
07 - Imposte e tasse	953.410,06	908.916,01	869.491,56
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.073.126,26	1.294.054,97	3.316.784,36
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	46.372.584,19	46.458.764,45	50.118.065,86

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 Legge 296/2006.

Tab. 32

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendiconto 2013
spesa intervento 01	13.794.589,26	13.279.006,95
spese incluse nell'int.03	200.000,00	200.000,00
irap	855.886,82	824.247,89
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	14.850.476,08	14.303.254,84
spese escluse	2.811.838,43	2.811.838,43
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	12.038.637,65	11.491.416,41
Spese correnti	46.458.764,45	50.157.211,98
Incidenza % su spese correnti	25,91%	22,91%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		Tab. 33	importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato		13.279.006,95
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile		
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL		
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL		
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL		
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro		
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente		
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate		
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada		
14	IRAP		824.247,89
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo		200.000,00
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		
18	Altre spese (specificare):		
	Totale		14.303.254,84

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		Tab. 34	importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali		2.152.435,41
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette		659.403,02
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		
9	Incentivi per la progettazione		
10	Incentivi recupero ICI		
11	Diritto di rogito		
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)		
Totale			2.811.838,43

Ai sensi dell'articolo [91](#) del TUEL e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Tab. 35

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.409.183,00	1.383.003,00	1.276.293,47
Risorse variabili	259.545,00	232.411,00	229.339,30
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	1.668.728,00	1.615.414,00	1.505.632,77
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,4734%	11,7105%	11,3400%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità. Il Collegio ritiene che rispetto al materiale riconoscimento al personale dipendente delle risorse stanziare per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, vadano comunque implementati dei sistemi di valutazione tali da consentire l'effettiva individuazione delle performances che diano diritto alle premialità previste; in tale ottica risulta indispensabile l'apporto decisivo e determinante dell'O.I.V., il cui parere dovrebbe essere vincolante al fine dell'erogazione di qualsiasi indennità e/o premio.

L'organo di revisione richiede comunque che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 3.338.728,92 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 4,86%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,71 %.

In merito si osserva che l'ente rientra nei limiti imposti dall'art. 204 del T.U.E.L che per il 2013 è pari all'8,00 %.

Nel corso del 2013 l'ente non ha proceduto alla rinegoziazione di mutui.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tab. 36

Previsioni Iniziali 2013	Previsioni Definitive 2013	Somme impegnate 2013	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
69.853.839,58	70.209.888,43	7.798.147,22	62.411.741,21	88,89%

Gli scostamenti tra le previsioni definitive e le somme impegnate sono dovute essenzialmente alla mancata erogazione dei contributi in c/capitale (Titolo IV delle entrate) e di riflesso agli impegni del Titolo II della spesa; Il Collegio consiglia di migliorare, ove possibile, la programmazione al fine di ridurre lo scarto tra le spese previste e le somme effettivamente a bilancio.

Tali spese sono state così finanziate:

Tab. 37

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		2.300.000,00	
- avanzo del bilancio corrente		629.128,29	
- alienazione di beni		1.039.652,89	
- altre risorse			
<i>Parziale</i>			<u>3.968.781,18</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		2.874.655,33	
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi		954.710,71	
<i>Parziale</i>			<u>3.829.366,04</u>
Totale risorse			<u>7.798.147,22</u>
Impieghi al titolo II della spesa			7.798.147,22

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 38

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.146.801,33	1.011.382,39	1.146.801,33	1.011.382,39
Ritenute erariali	2.558.996,58	2.399.691,43	2.558.996,58	2.399.691,43
Altre ritenute al personale c/terzi	694.203,02	682.833,57	694.203,02	682.833,57
Depositi cauzionali	25.960,65	14.983,05	25.960,65	14.983,05
Fondi per il Servizio economato	54.632,00	100.570,00	54.632,00	100.570,00
Depositi per spese contrattuali	2.812,00	10.023,92	2.812,00	10.023,92
Altre per servizi conto terzi	84.230,81	160.339,83	84.230,81	160.339,83
Totali	4.567.636,39	4.379.824,19	4.567.636,39	4.379.824,19

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 39

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.146.121,22	1.011.382,39	991.753,09	872.235,00
Ritenute erariali	2.480.152,54	2.399.556,43	2.140.506,58	2.057.698,67
Altre ritenute al personale c/terzi	694.203,02	682.833,57	634.114,96	626.367,20
Depositi cauzionali	24.960,65	14.983,05	1.380,00	952,25
Fondi per il Servizio economato	443,23	32.000,00	54.632,00	100.570,00
Depositi per spese contrattuali	2.812,00	7.090,35		9.388,63
Altre per servizi conto terzi	50.625,84	51.494,04	37.973,66	42.423,14
Totali	4.399.318,50	4.199.339,83	3.860.360,29	3.709.634,89

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. [204](#) del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tab. 40

Controllo limite art. 204/TUEL	2011	2012	2013
	7,25%	6,75%	6,71%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Tab. 41

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito (+)	72.690.189,37	71.563.172,79	69.261.447,79
Nuovi prestiti (+)	1.030.000,00	0,00	10.747.202,18
Prestiti rimborsati (-)	-2.157.016,58	-2.301.725,28	-2.362.656,35
Estinzioni anticipate (-)			-503.621,61
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	71.563.172,79	69.261.447,51	77.142.372,01
Nr. Abitanti al 31/12	54.270,00	54.161,00	55.309,00
Debito medio per abitante	1.318,65	1.278,81	1.394,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 42

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	3.605.455,78	3.486.389,60	3.338.728,92
Quota capitale	2.157.016,58	2.301.725,28	2.866.277,96
Totale fine anno	5.762.472,36	5.788.114,88	6.205.006,88

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità di euro 10.747.202,18, in due parti, dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012, da restituirsi con due distinti piani di ammortamento: il primo a rate costanti di anni 28 per € 301.997,04 annui; il secondo a rate costanti di anni 29 per € 290.682,72 annui.

L'anticipazione è stata rilevata al titolo V delle entrate.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso nell'anno 2013 contratti di finanza derivata.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli [179](#), [182](#), [189](#) e [190](#) del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. [228](#) del TUEL con i seguenti risultati:

Residui attivi

Tab. 47

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	36.647.375,22	11.659.337,91	377.054,14	24.610.983,17	67,16%	17.876.846,91	42.487.830,08
Titolo II	4.735.802,14	915.431,83	-42.233,85	3.862.604,16	81,56%	3.421.276,76	7.283.880,92
Titolo III	17.266.503,11	673.896,74	196.722,23	16.395.884,14	94,96%	3.758.052,98	20.153.937,12
Gest. Corrente	58.649.680,47	13.248.666,48	531.542,52	44.869.471,47	76,50%	25.056.176,65	69.925.648,12
Titolo IV	177.629.999,86	5.318.521,96	7.592.325,65	164.719.152,25	92,73%	3.726.386,91	168.445.539,16
Titolo V	12.535.012,32	2.210.379,77	0,00	10.324.632,55	82,37%	0,00	10.324.632,55
Gest. Capitale	190.165.012,18	7.528.901,73	7.592.325,65	175.043.784,80	92,05%	3.726.386,91	178.770.171,71
Servizi c/terzi Tit. VI	1.889.008,50	80.416,25	698.318,35	1.110.273,90	58,78%	180.484,36	1.290.758,26
Totale	250.703.701,15	20.857.984,46	8.822.186,52	221.023.530,17	88,16%	28.963.047,92	249.986.578,09

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	32.226.683,64	12.140.485,80	2.043.209,59	18.042.988,25	55,99%	20.537.181,05	38.580.169,30
C/capitale Tit. II	208.078.797,87	16.261.598,58	7.281.211,44	184.535.987,85	88,69%	5.157.611,32	189.693.599,17
Rimb. prestiti Tit. III	503.621,61	503.621,61	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	3.023.583,78	676.353,12	3.413,00	2.343.817,66	77,52%	670.189,30	3.014.006,96
Totale	243.832.686,90	29.582.059,11	9.327.834,03	204.922.793,76	84,04%	26.364.981,67	231.287.775,43

Risultato complessivo della gestione residui

Tab. 48

Maggiori residui attivi	42.233,85
Minori residui attivi	8.864.420,37
Minori residui passivi	9.327.834,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	505.647,61

Sintesi delle variazioni per gestione

Tab. 48/a

Gestione corrente	1.511.667,07
Gestione in conto capitale	-11.511,61
Gestione servizi c/terzi	-694.905,35
Gestione vincolata	-299.602,60
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	505.647,51

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : € 8.864.420,37
- minori residui passivi: 9.327.834,13

In ordine alla esigibilità dei residui , il Collegio dei Revisori ha verificato che permane un importo molto rilevante relativo ad anni precedenti, e quindi sollecita con fermezza una valutazione capillare e definitiva in merito, anche allo scopo di eliminare eventuali posizioni di accertata inesigibilità.

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Tab. 48/b	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2012	14.685.030,31	10.246.848,73	122.707.112,02	1.316.665,19
Residui riscossi	157.789,24	169.457,40	2.404.347,27	5.850,09
Residui stralciati o cancellati	28.956,40	106.443,19	3.153.025,44	698.318,35
Residui da riscuotere al 31/12/2013	14.498.284,67	9.970.948,14	117.149.739,31	612.496,75

Il Collegio nel corso dell'anno 2013 ha piu' volte, a campione, proceduto alla verifica della sussistenza della ragione del credito di alcune voci di credito(residui attivi), riservandosi cosi come su indicato di sollecitare i vari settori dell'ente affinché per quanto di propria competenza procedano ad una puntuale ricognizione, soprattutto per quanto riguarda i residui ante 2009.

Analisi anzianità dei residui

Tab. 49

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	14.498.284,67	1.745.726,18	1.343.236,29	3.087.237,83	3.936.498,20	17.876.846,91	42.487.830,08
di cui Tarsu	8.557.131,40	1.183.507,17	1.343.236,29	1.611.276,78	2.674.214,15	10.714.509,24	26.083.875,03
Titolo II	1.072.592,89	160.649,69	984.178,79	655.454,77	989.728,02	3.421.276,76	7.283.880,92
di cui trasf. Stato			321.178,79		833.317,00	2.182.985,00	3.337.480,79
di cui trasf. Regione	1.063.773,58	160.649,69	663.000,00	655.454,77	155.278,72	961.894,16	3.660.050,92
Titolo III	9.970.948,14	836.441,02	1.583.710,57	1.719.197,69	2.285.586,72	3.758.052,98	20.153.937,12
di cui sanzioni CdS	60.807,07	0,00	23.312,76	0,00	0,00	133.162,85	217.282,68
Tot. Parte corrente	25.541.825,70	2.742.816,89	3.911.125,65	5.461.890,29	7.211.812,94	25.056.176,65	69.925.648,12
Titolo IV	117.149.739,31	7.379.146,02	11.942.333,98	27.668.354,33	579.578,61	3.726.386,91	168.445.539,16
di cui trasf. Stato	26.746.984,31	2.574.505,67					29.321.489,98
di cui trasf. Regione	80.057.887,09	3.318.100,27	10.600.000,00	27.332.219,03	0,00	2.874.655,33	124.182.861,72
Titolo V	5.567.254,12	436.688,52	3.531.497,84	789.192,07			10.324.632,55
Tot. Parte capitale	229.521.864,83	13.708.440,48	26.073.831,82	55.789.765,43	579.578,61	6.601.042,24	332.274.523,41
Titolo VI	625.247,86	271.053,66	74.031,14	32.008,59	107.932,65	180.484,36	1.290.758,26
Totale Attivi	148.884.066,99	10.829.705,09	19.458.988,61	33.951.445,28	7.899.324,20	28.963.047,92	249.986.578,09
PASSIVI							
Titolo I	7.877.165,42	1.316.527,68	1.905.365,19	1.891.291,58	5.052.638,38	20.537.181,05	38.580.169,30
Titolo II	129.733.241,75	8.474.050,95	17.492.064,90	27.577.466,04	1.259.164,21	5.157.611,32	189.693.599,17
Titolo III	1.627.405,84	288.631,05	52.354,69	324.565,55	50.860,43	670.189,30	3.014.006,86
Titolo IV							0,00
Totale Passivi	139.237.813,01	10.079.209,68	19.449.784,78	29.793.323,17	6.362.663,02	26.364.981,67	231.287.775,33

<i>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</i>

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 1.916.960,94 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Tab. 50

	2011	2012	2013
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	351.016,17	8.888.864,30	926.966,96
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	212.604,57	93.072,46	989.993,98
Totale	563.620,74	8.981.936,76	1.916.960,94

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Tab. 51

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
563.620,74	8.981.936,76	1.916.960,94
incidenza debiti FB su entrate correnti		
Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
49.706.802,40	51.670.078,77	55.348.689,07
1,13%	17,38%	3,46%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 68.858,30
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 867.303,25.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con risorse proprie per € 68.858,30.

Il Collegio inoltre evidenzia che in ordine alla questione dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 comma 1 lett. a) del TUEL, con propria specifica relazione sullo stato finanziario del Comune di Avellino predisposta nel novembre 2013, aveva rappresentato l'esistenza di ulteriori debiti da riconoscere in itinere per l'importo di oltre 12.000.000 di euro, e dei quali alla data della presente relazione sono stati già segnalati per l'importo di cui al punto b).

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Il Collegio ha predisposto ed inviato a tutte le società partecipate dall'ente una richiesta di certificazione dell'eventuale importo credito/debito reciproco, non ricevendo esaustivo riscontro alle informazioni richieste.

Il Collegio, inoltre, non ha ricevuto dall'Ente la nota informativa prevista dall'art. 6 comma 4 del DL 95/2012 inerente la verifica dei crediti e debiti tra il Comune di Avellino e le società partecipate da allegare per farne parte integrante al rendiconto 2013. Si evidenzia inoltre che il Collegio in data 10 aprile 2014 ha anche sollecitato con propria nota tale certificazione non ottenendo alcun riscontro. Atteso quindi, che alla data di predisposizione della presente relazione al Rendiconto 2013 solo alcune società partecipate hanno inviato i dati richiesti per la dovuta verifica ed eventuale evidenziazione e riconciliazione delle discordanze, si è provveduto a predisporre il seguente prospetto che risulterà parzialmente utile ad una chiara rappresentazione di quanto allo stato evidente.

Sulla detta tematica il Collegio esprime eccezione e riserva di giudizio.

Partecipata	scritture società	scritture ente	differenze
Alto Calore Servizi	n. p. n. p.	- Debito € 730.299,03 al 31.12.2012 -Cred. € 2.823.170,36 Al 31.12.2012	non determinabile non determinabile
Alto Calore patrimonio	0	0	0
Irpianianet arl	debito 876,20	debito 14.100	+ € 13.223,80
A.T.O. consorzio	debito 8778,15	0	-€ 8778,15
Fondazione Universitaria	n.p	0	non determinabile
Consorzio Asi	n.p	Debito € 12.911,42	non determinabile
Medea Qualimed	n.p	0	non determinabile
Consorzio per la promozione	n.p	Debito € 50.000,00	non determinabile
A.C.S.	Debito € 811670,85 Credito € 7156,00	Debito € 612.718,29 Credito € 0,00	- € 198952,56 € 7156,00

Il Collegio invita l'ente ad acquisire quanto prima i dati mancanti e ad effettuare le opportune verifiche al fine di procedere all'eventuale riallineamento dei valori.

Tra le suddette aziende l'ACS srl è l'unica società "in house" del Comune di Avellino, i cui elementi più importanti sono riassunti nella seguente tabella:

Organismo in house o controllato:	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	1806240	1992229	
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	5209	9100	
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	4811	26527	
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	360965	500848	
T.F.R. (voce C del Passivo)	152306	224582	
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	45	45	
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	1193985	1311843	
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	173490	462810	
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

E' stato verificato il rispetto:

- dell'[art.1, commi 725,726,727 e728 della Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'[art.1, comma 729 della Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'[art.1, comma 718 della Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'[art. 1, comma 734 della Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

La società affidataria *in house* ha rispettato le prescrizioni dell'[art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011](#), convertito dalla [Legge 148/2011](#) in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

Allo stato non risulta ancora approvato il bilancio relativo all'anno 2013: trattandosi di società "in house" i tempi di redazione ed approvazione del documento contabile dovrebbero necessariamente precedere l'approvazione dell'ente controllante.

Il Collegio invita comunque l'ente a verificare la conformità degli affidamenti in corso alla disciplina europea vigente ed in caso di non conformità ad adeguare gli stessi, redigendo apposita relazione da deliberare e pubblicare sul sito internet dell'ente, che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta, e che definisca inoltre i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale con indicazione delle compensazioni economiche.

<i>Tempestività pagamenti</i>

L'ente ha adottato ai sensi dell'art. 9 della Legge 3 agosto 2009 n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche se si è constatato che non sempre la tempestività è stata rispettata. Il risultato delle analisi deve confluire in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente. Il Collegio ricorda l'obbligo di trasmettere il predetto rapporto alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 1 commi 166 e 170 Legge 266/2005.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta 6 dei 10 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli [226](#) e [233](#) del T.U.E.L. i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. [233](#) :

Banca Popolare di Bari - Tesoriere

Economo Comunale

Agente contabile anagrafe

Assoservizi srl

Non risulta allo stato pervenuta la rendicontazione del concessionario della riscossione Equitalia Spa.

Si invita l'ente a sollecitare la presentazione entro 30 giorni e, in caso di inadempimento nel termine assegnato, a provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo [229](#) del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Tab. 56

<u>Entrate correnti:</u>		
- rettifiche per Iva	-	<u>24.421,12</u>
- risconti passivi iniziali	+	_____
- risconti passivi finali	-	_____
- ratei attivi iniziali	-	_____
- ratei attivi finali	+	_____
Saldo maggiori/minori proventi		<u>-24.421,12</u>
<u>Spese correnti:</u>		
- rettifiche per Iva	-	<u>36.150,05</u>
- costi anni futuri iniziali	+	_____
- costi anni futuri finali	-	_____
- risconti attivi iniziali	+	_____
- risconti attivi finali	-	_____
- ratei passivi iniziali	-	_____
- ratei passivi finali	+	_____
Saldo minori/maggiori oneri		<u>-36.150,05</u>

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione

Tab. 57

<u>Integrazioni positive:</u>	Tab. 56
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	19.222,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	2.046.622,69
- sopravvenienze attive	110.801,94
Totale	2.176.646,63
<u>Integrazioni negative:</u>	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	11.645.124,17
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	1.340.662,81
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	12.985.786,98

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Tab. 58

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	50.648.362,43	52.151.131,84	55.317.943,03
<i>B Costi della gestione</i>	52.206.633,87	53.287.075,35	55.020.037,61
Risultato della gestione	-1.558.271,44	-1.135.943,51	297.905,42
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			-51.489,09
			-51489,09
Risultato della gestione operativa	-1.558.271,44	-1.135.943,51	246.416,33
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-3.525.332,09	-3.475.883,16	-3.332.404,00
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-2.874.015,63	-1.813.974,69	-2.480.800,54
Risultato economico di esercizio	-7.957.619,16	-6.425.801,36	-5.566.788,21

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del [nuovo principio contabile n. 3](#).

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva :

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: incremento dei proventi della gestione tali da coprire i maggiori oneri relativi a costi della gestione ed oneri straordinari.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro – 3.085.987,67.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Tab. 60

2011	2012	2013
11.524.993,72	11.682.742,45	11.645.124,17

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Tab. 61

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	19.222,00	19.222,00
Insussistenze passivo:	2.046.622,69	2.046.622,69
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	2.043.209,59	
- per minori conferimenti		
- per servizi conto terzi	3.413,10	
Sopravvenienze attive:	110.801,94	110.801,94
di cui:		
- per maggiori crediti	110.801,94	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari	2.176.646,63	2.176.646,63

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari	3.316.784,36	3.316.784,36
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	2.345.815,30	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	970.969,06	
Insussistenze attivo	1.340.662,81	1.340.662,81
Di cui:		
- per minori crediti	1.340.662,81	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari	9.314.894,34	4.657.447,17

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla

cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Tab. 63

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	749.022,47	51.546,00	-347.647,98	452.920,49
Immobilizzazioni materiali	337.552.870,25	17.660.652,03	-11.278.254,19	343.935.268,09
Immobilizzazioni finanziarie	3.072.049,93	0,00	0,00	3.072.049,93
Totale immobilizzazioni	341.373.942,65	17.712.198,03	-11.625.902,17	347.460.238,51
Rimanenze	250.969.710,95	8.116.792,39	-8.822.186,52	250.264.316,82
Crediti				0,00
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	9.797.391,16	-514.537,97		9.282.853,19
Totale attivo circolante	260.767.102,11	7.602.254,42	-8.822.186,52	259.547.170,01
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	602.141.044,76	25.314.452,45	-20.448.088,69	607.007.408,52
Conti d'ordine	208.078.797,87	-11.103.987,26	-7.281.211,44	189.693.599,17
Passivo				
Patrimonio netto	173.842.097,74	5.242.352,14	-10.809.140,35	168.275.309,53
Conferimenti	323.787.231,81	3.800.644,66	-7.592.325,65	319.995.550,82
Debiti di finanziamento	69.261.447,79	7.880.924,22		77.142.372,01
Debiti di funzionamento	32.226.683,64	8.396.695,25	-2.043.209,59	38.580.169,30
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	3.023.583,78	-6.163,82	-3.413,10	3.014.006,86
Totale debiti	104.511.715,21	16.271.455,65	-2.046.622,69	118.736.548,17
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	602.141.044,76	25.314.452,45	-20.448.088,69	607.007.408,52
Conti d'ordine	208.078.797,87	-11.103.987,26	-7.281.211,44	189.693.599,17

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente per la compilazione e la tenuta dell'inventario ha provveduto ad esternalizzare tale servizio alla Progel SRL di Gallarate(VA), società di servizi che ha provveduto in data 15/04/2013 alla trasmissione del Conto del Patrimonio aggiornato alla data del 31/12/2013.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	18.769.278,52	1.108.626,49
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	11.297.476,19
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	3.711.933,00	3.692.711,00
totale	22.481.211,52	16.098.813,68

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo/patrimonio netto** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2012	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Alto calore servizi spa	2.812.081,00	2.812.081,00	0,00
Irpinianet società consortile arl	569,00	569,00	0,00
A.T.O.	36.303,00	36.303,00	0,00
ACS srl	79.050,00	79.050,00	0,00
Fondazione universitaria	50.000,00	50.000,00	0,00
Consorzio Asi	31.005,00	31.005,00	0,00
Società consortile arl Medea Qualimed	5.000,00	5.000,00	0,00
Alto Calore Patrimonio spa	60.047,17	60.047,17	0,00
Consorzio per la promozione della cultura, della ricerca e degli studi universitari	51.645,69	51.645,69	0,00
totali	3.125.700,86	3.125.700,86	0,00

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.
-

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo [231](#) del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](#), non ha formalmente adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

RILIEVI CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione, i revisori riportano in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate in fase di predisposizione della relazione quanto segue:

inesistenza di gravi irregolarità contabili, finanziarie e di inadempienze, tranne che per la mancata produzione della documentazione, da parte di alcune società partecipate che non ha consentito la completa verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate stesse. Questa circostanza ha comportato che il Collegio dei Revisori dei Conti, non ha potuto asseverare il prospetto previsto dalla legge. Pertanto si invita l'ente ad adottare adeguati provvedimenti nei confronti delle società partecipate inadempienti e a sollecitare l'immediato invio della documentazione necessaria al fine della verifica di conciliazione delle partite debitorie e creditorie. Per il futuro tali inconvenienti dovranno essere evitati in modo che le stesse società partecipate, al massimo entro il 28 febbraio, dovranno far pervenire la documentazione necessaria per procedere a tali asseverazioni; in caso di reiterata mancata comunicazione, essa non solo verrà evidenziata in sede di rendiconto ma sarà informata la competente sede della Corte dei Conti;

Si riscontra altresì che per l'esercizio 2013 non si è potuto, ancora una volta, procedere ad analisi approfondite e di dettaglio sull'attività di gestione delle partecipate in quanto alla data di formazione del presente parere non sono stati consegnati i rispettivi bilanci di esercizio 2013; in particolare relativamente alla società controllata al 100% "in house" A.C.S. s.r.l. si fa presente che, alla data di redazione della presente relazione, non risulta approvato il bilancio di esercizio relativamente al periodo d'imposta 2013.

In quest'ottica si precisa che a partire dal 2014 è obbligatorio per legge il bilancio consolidato e quindi tutti i dati e documenti necessari dovranno essere a disposizione in tempo utile.

Si constata un'attendibilità dei valori economici generali e di dettaglio con il rispetto della competenza economica e di una corretta valutazione di componenti positivi e negativi, carte di lavoro a supporto dei dati rilevati.

Risultano attendibili i risultati finanziari ed economici generali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento di contabilità vigente;

Visto il sistema integrato di contabilità finanziaria e patrimoniale attraverso il quale si è pervenuti alla redazione del conto economico, del conto patrimoniale e del prospetti di conciliazione con la contabilità finanziaria di cui al d.p.r. 194/06;

Vista la relazione predisposta dalla Giunta comunale redatta conformemente a quanto disposto dall'art.231 del T.U.E.L. che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2013 e concorda con la proposta della Giunta Comunale di destinare l'avanzo di amministrazione disponibile pari ad euro 17.508.995,65 a fondo svalutazione credito.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. OTTAVIO BARRETTA

RAG. ANTONIO PELLEGRINO

DOTT. ANTONIO SAVINO